



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



SINTESI DELLE MODIFICHE APPORTATE AL DOCUMENTO APPROVATO con Decisione della Commissione europea n. C(2018) 8167 final del 29.11.2018

A cura dell'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020
Dipartimento Programmazione e Finanze

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. INTEGRAZIONI TRASVERSALI	4
3. INTEGRAZIONI E MODIFICHE SPECIFICHE:.....	4
8v	4
9i	5
9iv	6
10.i	8
10.ii	10
10iv	12
Tabella 18a: Piano di finanziamento	14

1. PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di evidenziare i punti del PO FSE Basilicata 2014-2020 (CCI 2014IT05SFOP016 approvato da ultimo con Decisione della Commissione europea n. C (2018) 8167 del 29 novembre 2018) che si ritiene di dover modificare ai sensi dell'art. 30, comma 1, Reg. CE 1303/2013 e che richiedono approvazione della Commissione mediante decisione (atti di esecuzione) ai sensi dell'art. 96, comma 10, del Reg.1303/2013

Nello specifico, con la richiesta di modifica, si chiede di aderire a quanto previsto dall'Art.2, Reg. UE 2020-558 del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, in forza del quale può essere applicato un tasso di cofinanziamento del 100 % alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 10 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 per uno o più assi prioritari di un programma sostenuto dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione.

Al fine di consentire l'ammissione a finanziamento di specifiche tipologie di azione individuate sulla base delle indicazioni fornite dalla CE in risposta all'emergenza COVID19, si procede, inoltre, a prevederne la realizzazione fornendo le specifiche del caso, ivi incluse le indicazioni delle tipologie di beneficiari e destinatari delle stesse.

La presente proposta, pertanto, recepisce, in termini di contenuti delle sezioni relative alla descrizione di alcuni dei risultati attesi e delle tipologie di operazione, le modifiche già illustrate al Comitato di Sorveglianza nell'ambito della modifica proposta ed approvata con procedura di consultazione scritta chiusasi il 22 luglio 2020 (D.G.R. 556/2020). Nel documento di sintesi trasmesso in quella sede, infatti, si chiariva che quello era solo un primo step che sarebbe stato seguito da ulteriori step di modifiche da sottoporre a Decisione della Commissione Europea relativamente ai seguenti elementi:

- Modifiche alla descrizione dei risultati attesi
- Variazione di alcuni gruppi destinatari e/o tipi di beneficiari e variazione dei principi guida per la selezione delle operazioni.
- Revisione del valore obiettivo di indicatori e probabile selezione di nuovi indicatori

A quelle ivi citate si aggiunge la necessità di richiedere la modifica del cofinanziamento al 100% da parte della CE in relazione alle spese oggetto di dichiarazione nell'anno contabile 2020-2021. Quest'ultima, in particolare è necessario che venga approvata entro il 31/12/2020, al fine di consentire, nel più breve tempo possibile, di definire , la ricognizione delle risorse da attribuire ai programmi operativi complementari in stretto collegamento all'Accordo, sottoscritto il 6 agosto 2020 tra il Presidente della Regione Basilicata ed il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale concernente la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del succitato comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020

Permanendo, tuttavia, alcune incertezze operative tuttora oggetto di approfondimento da parte dello Stato di concerto con le Regioni, la presente Proposta di modifica viene circoscritta, oltre che alla citata richiesta di variazione del cofinanziamento, esclusivamente ad un adeguamento del testo dei risultati attesi e delle tipologie di azioni (cifr. Paragrafi 2.A.5 Obiettivi specifici corrispondenti alla priorità d'investimento e ai risultati attesi e 2.A.6.1 Descrizione della tipologia e degli esempi delle azioni da sostenere e del loro contributo atteso agli obiettivi specifici, compresa, se del caso, l'individuazione dei principali gruppi di destinatari, dei territori specifici interessati e dei tipi di beneficiari) non solo in relazione alle Priorità di investimento e relativi obiettivi specifici oggetto di incremento della dotazione come da Modifica appena approvata, ma anche con riferimento a priorità, come ad esempio per l'Asse 3, utilizzate per finanziare interventi Covid ma la cui dotazione non necessitava di modifiche. Ciò al fine di illustrare gli interventi di contrasto al COVID che si intende finanziare per il riconoscimento delle relative spese da parte della stessa CE.

La modifica degli indicatori di output e di risultato risulterebbe, al momento, assolutamente incompleta e non corretta, considerando che l'amministrazione regionale deve, altresì, rivedere anche la programmazione delle risorse residuali, anche al fine di garantire il raggiungimento degli altri risultati fissati dal PO FSE Basilicata. Per tale motivazione, la necessaria succitata modifica viene rinviata ad un momento successivo. Di seguito vengono fornite le evidenze delle modifiche sottoposte a valutazione.

2. INTEGRAZIONI TRASVERSALI

Con riferimento ai paragrafi del Programma denominati **2.A.6.2 Principi guida per la selezione delle operazioni**, per tutte le priorità d'investimento potenzialmente interessate dall'attivazione di operazioni finalizzate al contenimento della diffusione del Virus o al contrastarne le ricadute negative, è stato specificato che: *Con riferimento alle Operazioni COVID 19 potrebbe rendersi necessario il ricorso a procedure di selezione semplificate coerenti con le previsioni della normativa nazionale vigente e con i principi sull'ammissibilità della spesa secondo le disposizioni di cui ai Reg.ti 2020/460 e 2020/558.*

3. INTEGRAZIONI E MODIFICHE SPECIFICHE:

ID della priorità d'investimento	8v
Titolo della priorità d'investimento	L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento
ID dell'obiettivo specifico	8.6
Titolo dell'obiettivo specifico	Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi
Modifiche o integrazioni ai Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE	Il risultato atteso da conseguire mediante le azioni descritte al Par. 2.A.6.1, è aumentare il numero di lavoratori che migliorano la propria condizione lavorativa, anche se interessati da situazioni di crisi aziendale <u>e/o</u> percettori di ammortizzatori sociali, attraverso azioni di formazione continua mirata al rientro nell'azienda di origine, nella stessa o in altra posizione organizzativa e professionale <u>e</u> <u>l</u> deboli segni di ripresa dell'economia nella zona Euro ed in <u>con particolare</u> in Italia fanno ipotizzare la persistenza del ricorso agli ammortizzatori sociali, ponendo la necessità di accompagnare la politica di natura passiva (non sostenuta da risorse FSE) con adeguate azioni mirate rivolte ai lavoratori da essa interessati, in modo da rafforzarne e adeguarne le competenze professionali, guardando in primis al loro rientro nel processo produttivo di origine e, ove ciò si rivelasse non possibile, alla ricollocazione in altro contesto aziendale. <u>riferimento alle situazioni di crisi derivanti dall'emergenza COVID 19, anche con interventi che proteggano i posti di lavoro esistenti e limitino, per quanto possibile, le conseguenze negative sull'occupazione nell'ambito della Regione</u>
TIPOLOGIE DI OPERAZIONI INSERITE	8.6.6 - Interventi COVID - CRII06 Mitigazione degli effetti negativi sull'occupazione, occupabilità e i redditi dei lavoratori per emergenza Covid-19

ID della priorità d'investimento	8v
	Nella logica di intervenire a supporto del mantenimento dell'occupazione per i lavoratori delle aziende coinvolte dalla crisi determinata dall'emergenza sanitaria del 2020, vengono attuati interventi di sostegno ai lavoratori autonomi attraverso regimi specifici, di sostegno dei cosiddetti programmi di lavoro a orario ridotto (CIG ordinaria, straordinaria e in deroga; contratti di solidarietà, etc.) per consentire alle imprese in difficoltà economiche la riduzione temporanea dell'orario di lavoro dei dipendenti, che a loro volta beneficiano di un sostegno pubblico al reddito per le ore non lavorate; sostegno ai datori di lavoro e ai lavoratori per il finanziamento del telelavoro e la creazione di meccanismi di telelavoro, per l'attuazione di misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) nel contesto della riduzione della diffusione del virus della COVID-19, attuazione di interventi integrati che mirino all'acquisizione di soluzioni IT prontamente disponibili.
ALTRO	-

ID della priorità d'investimento	9i
Titolo della priorità d'investimento	L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità
ID dell'obiettivo specifico	9.1
Titolo dell'obiettivo specifico	<u>Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale.</u>
Modifiche o integrazioni ai Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE	-
TIPOLOGIE DI OPERAZIONI INSERITE	9.1.7- INTERVENTI COVID - CRII07 - Interventi di aumento della capacità di sostegno e presa in carico di individui e gruppi fragili in condizioni aggravate per emergenza Covid-19 A livello esemplificativo e non esaustivo, trattasi di interventi erogati sotto forma di aiuti alimentari, di servizi di sostegno e cura per persone fragili, di sostegno a fasce sociali a rischio attuati tramite Soggetti del III Settore.
ALTRO	GRUPPI TARGET Sono considerati gruppi target della priorità di finanziamento 9i): <ul style="list-style-type: none"> • singoli individui particolarmente svantaggiati e nuclei familiari multiproblematici a basso reddito <u>o particolarmente colpiti dagli effetti della crisi derivante dall'emergenza sanitaria COVID19;</u> • cittadini primariamente in condizione di svantaggio sociale ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 381/1991, nonché in condizione di disabilità, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 68/1999, le vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, le eventuali altre categorie di cittadini di paesi terzi quali i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale (sebbene il loro numero in Basilicata non sia tale da giustificare

	<p>investimenti ingenti) detenuti, tossicodipendenti ed altri soggetti presi in carico dai servizi sociali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • imprese sociali ed organizzazioni del terzo settore. <p>PRINCIPALI CATEGORIE DI BENEFICIARI</p> <p>I principali beneficiari delle azioni cofinanziate per il perseguimento degli Obiettivi specifici della priorità di investimento 9.i) sono gli organismi di formazione accreditati, le imprese sociali, le organizzazioni del terzo settore, enti ed associazioni culturali, enti ed organizzazioni di intervento sociale ed assistenziale. <u>Rientrano, altresì, tra i Beneficiari l'amministrazione regionale e il/i soggetto/i gestore/i degli strumenti finanziari che si intende attivare.</u></p>
--	--

ID della priorità d'investimento	9iv
Titolo della priorità d'investimento	Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale
ID dell'obiettivo specifico	9.3
Titolo dell'obiettivo specifico	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia
Modifiche o integrazioni ai Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE	<p>Il risultato atteso è aumentare il numero di persone anziane, minori ed altri soggetti interessati da condizioni di ridotta autosufficienza <u>o in generale condizione di svantaggio</u> in grado di accedere a servizi di cura e a servizi socio – educativi. La crisi economica, particolarmente rilevante sul fronte occupazionale, determina impatti sociali particolarmente rilevanti critici, soprattutto nelle aree più fragili, con la rilevante <u>conseguente</u> crescita della povertà (su una base strutturale già molto significativa) e della vulnerabilità. La famiglia, soggetto cardine della risposta alla crisi, vede in molte situazioni una severa riduzione delle proprie capacità di risposta. L'aumento del tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro esprime sia la necessità di integrazione reddituale dei nuclei, sia il problema di superare i vincoli propri dei ruoli di cura storicamente affidati alle donne. Rafforzare le capacità di azione dei nuclei è fondamentale. Ciò con particolare riguardo all'accesso ai servizi di cura, condizione di "alleggerimento" del carico familiare, con l'estensione della possibilità per tutti i membri attivi del nucleo di partecipare al mercato del lavoro. Rafforzare le possibilità di azione dei nuclei è fondamentale. Ciò con particolare riguardo all'accesso ai servizi di cura, condizione di "alleggerimento" del carico familiare, non solo per la conseguente estensione della possibilità per tutti i membri attivi del nucleo di partecipare al mercato del lavoro, ma anche perché una richiesta di servizi maggiore comporta un innalzamento qualitativo e quantitativo dell'offerta stessa dei servizi. Nel periodo di emergenza sanitaria COVID il sostegno in tal senso deve intendersi indirizzato a favore di azioni volte a limitare la diffusione del virus attraverso misure di contenimento del sistema sanitario che, ostacolando l'implosione del sistema sanitario, ne salvaguardino l'accessibilità da parte di tutti i cittadini. <u>Rafforzare le possibilità di azione dei nuclei è fondamentale. Ciò con particolare riguardo all'accesso ai servizi di cura, condizione di "alleggerimento" del carico familiare, non solo per la conseguente estensione della possibilità per tutti i membri attivi del nucleo di partecipare al mercato del lavoro, ma anche perché una richiesta di servizi maggiore comporta un innalzamento qualitativo e quantitativo dell'offerta stessa dei servizi. Nel periodo di emergenza sanitaria COVID il sostegno in tal senso deve intendersi indirizzato a favore di azioni volte a limitare la diffusione del virus attraverso misure di contenimento del sistema sanitario che, ostacolando l'implosione del sistema sanitario, ne salvaguardino l'accessibilità da parte di tutti i cittadini.</u> Le azioni concorrono al raggiungimento dell'obiettivo della</p>

ID della priorità d'investimento	9iv
	Strategia Europa 2020 per l'Italia in materia di riduzione della popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale.
TIPOLOGIE DI OPERAZIONI INSERITE	<p><u>9.3.11 - INTERVENTI COVID</u></p> <p><u>CR1106 - Interventi di mitigazione degli effetti negativi sull'occupazione, occupabilità e redditi dei lavoratori per emergenza COVID</u> <u>Trattasi di interventi volti a contrastare la condizione di disoccupazione temporanea per i lavoratori di imprese chiuse per effetto delle misure di contenimento della diffusione del virus adottate dal Governo. Gli interventi contemplano il sostegno per coloro che hanno partecipato a corsi di formazione interrotti a causa della crisi, per i quali, a causa dello stato di disoccupazione, le indennità di partecipazione previste dai percorsi costituiscono una fonte di reddito.</u></p> <p><u>CR1107 - Interventi di aumento della capacità di sostegno e presa in carico di individui e gruppi fragili in condizioni aggravate per emergenza Covid-19</u> <u>A livello esemplificativo e non esaustivo, trattasi di interventi erogati sotto forma di aiuti alimentari, di servizi di sostegno e cura per persone fragili, di sostegno a fasce sociali a rischio tramite Soggetti del III Settore.</u></p> <p><u>CR1104 - Interventi di adeguamento delle strutture o competenze per la gestione dei servizi all'infanzia per emergenza Covid-19</u> <u>Questa tipologia di intervento si rivolge a tutte le strutture che erogano servizi all'infanzia, asili nido pubblici e privati, che concorrono al sistema dei servizi educativi 0-6 anni, quindi non riconducibili al sistema dell'istruzione, perché a seguito della fase congiunturale di forzata sospensione dei servizi non siano costretti alla chiusura per via della prolungata inattività e, soprattutto, siano in grado di porre in essere un mirato adeguamento delle strutture per garantire, alla riapertura, il corretto contenimento del contagio. Tale obiettivo sottende anche quello di consentire a coloro che hanno la responsabilità genitoriale di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa al termine dell'emergenza sanitaria.</u></p>
ALTRO	<p>GRUPPI TARGET Sono target della priorità di finanziamento 9iv) sono i minori, gli anziani, e più in generale persone con limitazioni dell'autonomia. <u>Sono, altresì destinatari degli interventi i lavoratori di imprese chiuse per effetto delle misure di contenimento del COVID19 in condizione di disoccupazione tecnica e i percettori di indennità di partecipazione a interventi di formazione e di inclusione sociale e lavorativa, interrotti per effetto delle citate misure di contenimento della diffusione del virus.</u></p> <p>PRINCIPALI CATEGORIE DI BENEFICIARI I principali beneficiari delle azioni cofinanziate per il perseguimento degli Obiettivi specifici della priorità di investimento 9.iv) sono enti ed organizzazioni del terzo settore e dell'assistenza sociale, strutture di asilo per anziani e minori pubbliche e private, enti di formazione accreditati, <u>l'amministrazione regionale.</u></p>

ID della priorità d'investimento	10.i
Titolo della priorità d'investimento	Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.
ID dell'obiettivo specifico	10.1
Titolo dell'obiettivo specifico	Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
Modifiche o integrazioni ai Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE	<p>Il risultato atteso è la riduzione del tasso di dispersione scolastica, attraverso azioni di orientamento e offerta di percorsi di reinserimento o di apprendimento professionalizzante ai minori in uscita anticipata dal sistema scolastico, al fine dell'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione.</p> <p>La Basilicata infatti non ha un problema acuto di dispersione scolastica, restando in ogni caso importante osservare la non trascurabile variabilità di alcuni indicatori, visti in serie storica, che consiglia un presidio costante del tema. La dimensione del target di giovani ancora soggetti al diritto-dovere di istruzione e formazione non inserito in processi formativi, né occupato, è comunque ragguardevole, richiedendo specifiche azioni di ripresa educativa, anche attraverso forme di alternanza professionalizzante.</p> <p><u>Poiché le scuole, gli istituti di istruzione e gli enti formativi a tutti i livelli sono stati chiusi per il contenimento del coronavirus, l'apprendimento a distanza può aiutare gli insegnanti/formatori e gli studenti/allievi a mantenere, almeno in parte, le loro attività educative di contrasto alla dispersione scolastica. Si rendono necessarie, pertanto, misure speciali per garantire che gli studenti provenienti da contesti svantaggiati possano accedere all'insegnamento a distanza, anche garantendo l'accesso a dispositivi tecnologici (ad esempio computer portatili/computer o almeno uno smartphone) o alle connessioni Internet a cui un certo numero di studenti provenienti da contesti svantaggiati ha ancora un accesso limitato.</u></p> <p>Le azioni concorrono al raggiungimento dell'obiettivo della Strategia Europa 2020 per l'Italia in materia di abbandono scolastico.</p>
TIPOLOGIE DI OPERAZIONI INSERITE	<p><u>10.1.10 - INTERVENTI COVID - CRII04 - Adeguamento delle strutture o competenze per la gestione dei servizi di istruzione e formativi per emergenza Covid-19</u></p> <p><u>Le azioni, indirizzate all'istruzione secondaria di primo e secondo grado, che potranno essere attuate sono volte a garantire, ad esempio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>il sostegno agli istituti di istruzione e formazione per erogare istruzione a distanza e formazione a tutti i livelli, consulenza e counselling in materia di istruzione a domicilio, incluse risorse di orientamento per genitori, studenti e insegnanti;</u> • <u>il sostegno agli istituti di istruzione e formazione per lo sviluppo di possibilità di telelavoro (incluso materiale audio-visivo);</u>

ID della priorità d'investimento	10.i
	<ul style="list-style-type: none">• <u>la formazione in materia di competenze digitali per insegnanti e studenti (utilizzando anche voucher, OSC);</u>• <u>la erogazione di servizi di supporto, durante l'insegnamento a distanza, per i genitori di bambini in famiglie vulnerabili e con bisogni educativi speciali (educativa domiciliare)</u>• <u>la copertura del fabbisogno di risorse digitali per valutare le competenze acquisite dagli studenti e svolgere esami online</u>• <u>l'acquisto o noleggio di attrezzature necessarie per l'istruzione e formazione a distanza (ad esempio laptop, software e spazio digitale su server), spese per la connessione a internet a banda larga (per le famiglie).</u>
ALTRO	-

ID della priorità d'investimento	10.ii
Titolo della priorità d'investimento	Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati
ID dell'obiettivo specifico	10.5
Titolo dell'obiettivo specifico	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente.
Modifiche o integrazioni ai Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE	
SPECIFICHE ¹ ALLE TIPOLOGIE DI OPERAZIONI ESISTENTI	<p>L'obiettivo specifico è complessivamente rivolto a due tipologie di intervento, strettamente serventi la strategia regionale rivolta a costituire, potenziare e specializzare l'offerta regionale di istruzione terziaria, universitaria e non, in coerenza con le vocazioni del territorio, i centri di ricerca pubblici e privati insediati, gli ambiti di potenziale sviluppo del tessuto produttivo locale e lo sviluppo della attrattività verso le regioni contermini:</p> <p><u>1. creare uno stabile sistema di offerta ITS</u>, vista come risorse strutturale nel quadro generale delle politiche regionali di sviluppo economico e sociale. Questa tipologia di intervento è costituita dalle seguenti azioni specifiche:</p> <p>10.5.2 - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità</p> <p>10.5.3 - Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.</p> <p>Gli interventi sono rivolti ad aumentare il numero di diplomati nell'istruzione terziaria.</p> <p><u>2. rafforzare l'offerta di istruzione universitaria ed equivalente, anche post-lauream</u>, in modo funzionale alla realizzazione delle strategie regionali di sviluppo economico e sociale, anche di natura settoriale e con riferimento alla cultura ed alle arti, con particolare riferimento alla ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente (RIS3) ed al Piano Nazionale della Ricerca.</p> <p>Questa tipologia di intervento è costituita dalle seguenti azioni specifiche:</p> <p>10.5.2 - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità</p> <p>10.5.9 - Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa</p> <p>10.5.11 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente, come orientamento, tirocini, work experience e azioni di mobilità nazionale e transnazionale, volti a promuovere il raccordo fra l'istruzione terziaria e il sistema produttivo</p>

¹ Con riferimento alla tipologia di azione già esistente (10.5.2) è stata evidenziata la correlazione con l'emergenza COVID 19

	<p>10.5.12 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati, in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale.</p> <p>In dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere e sostenere l'accesso e la positiva partecipazione dei giovani ai percorsi di studio universitari, con specifica e prioritaria attenzione alle lauree triennali e magistrali ad indirizzo tecnico e scientifico, nonché a supporto dei processi di innovazione dell'impresa locale, anche nei suoi modelli di business, di relazione con i mercati digitali ed internazionali ed organizzativi. • <u>sostenere la continuità degli studi universitari con la concessione di contributi a favore di studenti fuori sede appartenenti a famiglie dalla bassa disponibilità economica anche nei casi in cui, con riferimento all'emergenza COVID, hanno dovuto sostenere costi nonostante la chiusura delle Università e la realizzazione delle attività didattiche a distanza;</u> • promuovere e supportare la partecipazione a corsi di dottorato di ricerca, con particolare riferimento al raccordo tra istruzione terziaria, sistema produttivo ed istituti di ricerca; • sostenere, attraverso assegni di ricerca, la realizzazione di progetti a carattere sperimentale in ambito universitario, anche come prosecuzione di percorsi di dottorato; • sostenere tirocini extra-curricolari finalizzati allo sviluppo di idee-progetto a carattere innovativo, in imprese e centri di ricerca, in stretta connessione con le azioni di sviluppo poste a valere sul FESR, anche nell'ambito di Basilicata Innovazione; • sostenere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa terziaria e post-terziaria della Basilicata, leggendo i processi formativi come risorsa di trasformazione, désenclavement ed innovazione della regione, trasformandola in un attrattore di competenze e conoscenze di rilevanza nazionale ed europea, negli ambiti distintivi della propria strategia di sviluppo; • supportando l'integrazione dell'istruzione universitaria e post universitaria con il sistema produttivo, funzionalmente anche alla creazione di migliori opportunità di ricorso allo strumento dell'apprendistato di alta formazione e per la ricerca; • accompagnando l'inserimento lavorativo di giovani laureati nel tessuto produttivo, anche guardando ai processi di internazionalizzazione dell'impresa locale, comprendenti il rinforzo delle competenze in partenariato con imprese.
ALTRO	-

ID della priorità d'investimento	10iv
Titolo della priorità d'investimento	Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato
ID dell'obiettivo specifico	10.6
Titolo dell'obiettivo specifico	Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, anche attraverso l'intensificazione dei rapporti scuola-formazione-impresa e lo sviluppo di poli tecnico-professionali
Modifiche o integrazioni ai Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE	<p>Il risultato atteso è la creazione ed il mantenimento di poli e reti (locali e geografiche) tecnico-professionali, di supporto alla dimensione chiave della strategia di sviluppo regionale, attraverso la fluidificazione dei confini fra luoghi dell'apprendimento formale, luoghi della ricerca e luoghi della produzione.</p> <p>I bisogni di adeguamento del capitale umano della Basilicata, in particolare nelle medie ed alte qualificazioni tecniche e scientifiche applicate all'innovazione produttiva mettono in evidenza la necessità di investire sullo sviluppo del sistema regionale di istruzione e formazione. Una dimensione critica è in particolare <u>l'integrazione a rete fra i costituenti poli formativi e tecnico professionali, le imprese ed i centri di ricerca</u>. Appare necessario guardare ad una intera "nuova generazione" di offerta di apprendimento, di livello tale da costituire un riferimento attrattivo anche per le regioni contermini.</p> <p><u>Il sistema dell'istruzione e formazione tecnica professionale va, inoltre, sostenuto anche durante il periodo di emergenza da Coronavirus ed in particolare al riavvio delle attività dopo il lockdown al fine di garantire le riaperture delle attività in sicurezza.</u></p> <p>L'indicatore prescelto focalizza la sua attenzione sulla occupabilità dei destinatari di queste specifiche azioni. Le azioni concorrono al raggiungimento dell'obiettivo della Strategia Europa 2020 per l'Italia in materia di istruzione terziaria.</p>
TIPOLOGIE DI OPERAZIONI INSERITE	<p><u>10.6.12 - INTERVENTI COVID - CRII04 - Adeguamento delle strutture o competenze per la gestione dei servizi di istruzione e formativi per emergenza Covid-19</u></p> <p><u>Le azioni che si prevede di attuare sono indirizzate prevalentemente al settore della formazione professionale e sono volte a garantire, ad esempio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <u>• il sostegno agli istituti di insegnamento e di formazione pubblici e privati per fornire istruzione a distanza e formazione a tutti i livelli, consulenza e counselling in materia di istruzione a domicilio, incluse risorse di orientamento per genitori, studenti e insegnanti, per lo sviluppo di possibilità di telelavoro (incluso materiale audiovisivo);</u> <u>• la formazione in materia di competenze digitali per insegnanti e studenti (utilizzando anche voucher, OSC);</u>

ID della priorità d'investimento	10iv
	<ul style="list-style-type: none">• <u>il supporto per l'acquisizione di risorse digitali per valutare le competenze acquisite dagli studenti e svolgere esami online</u>• <u>l'acquisto o noleggio di attrezzature necessarie (ad esempio laptop, software e spazio digitale su server), spese per la connessione a internet a banda larga (per le famiglie).</u> <p><u>GRUPPI TARGET</u> <u>Studenti e allievi, insegnanti e formatori, istituti di insegnamento e di formazione pubblici e privati.</u></p>
ALTRO	-

Tabella 18a: Piano di finanziamento

Asse prioritario	Fondo	Categorie di regioni	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (Costo totale ammissibile o spesa pubblica ammissibile)	Sostegno dell'Unione (a)	Contropartita nazionale (b) = (c) + (d)	Ripartizione indicativa della contropartita nazionale		Finanziamento totale (e) = (a) + (b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a) / (e) (2)	TASSO DI COFINANZIAMENTO DEL 100% PER IL PERIODO CONTABILE 2020-2021 (3)	Contributo BEI (g)	Dotazione principale		Riserva di efficacia dell'attuazione		Importo della riserva di efficacia dell'attuazione in percentuale del sostegno dell'Unione (l) = (j) / (a) * 100
						Finanziamento pubblico nazionale (c)	Finanziamento nazionale privato (d) (1)					Sostegno dell'Unione (h) = (a) - (j)	Contropartita nazionale (i) = (b) - (k)	Sostegno dell'Unione (j)	Contropartita nazionale (k) = (b) * ((j) / (a))	
1	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	59.509.947,00	59.509.947,00	59.509.947,00	0,00	119.019.894,00	50,00000000%	✓		55.358.847,00	55.358.847,00	4.151.100,00	4.151.100,00	6,98%
2	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	36.652.662,00	36.652.662,00	36.652.662,00	0,00	73.305.324,00	50,00000000%	✓		34.413.184,00	34.413.184,00	2.239.478,00	2.239.478,00	6,11%
3	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	36.182.747,00	36.182.747,00	36.182.747,00	0,00	72.365.494,00	50,00000000%	✓		34.301.244,00	34.301.244,00	1.881.503,00	1.881.503,00	5,20%
4	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	6.819.056,00	6.819.056,00	6.819.056,00	0,00	13.638.112,00	50,00000000%	✓		6.402.412,00	6.402.412,00	416.644,00	416.644,00	6,11%
5	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	5.647.672,00	5.647.672,00	5.647.672,00	0,00	11.295.344,00	50,00000000%	✓		5.647.672,00	5.647.672,00			
Totale	FSE	Meno sviluppate		144.812.084,00	144.812.084,00	144.812.084,00	0,00	289.624.168,00	50,00000000%			136.123.359,00	136.123.359,00	8.688.725,00	8.688.725,00	6,00%
Totale generale				144.812.084,00	144.812.084,00	144.812.084,00	0,00	289.624.168,00	50,00000000%		0,00	136.123.359,00	136.123.359,00	8.688.725,00	8.688.725,00	